DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL D.LGS. N. 36/2023

Il sottoscritto CRISTINA CASSI, nominata dalla Società San Donnino Multiservizi srl quale Membro della commissione giudicatrice di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 36/2023, con provvedimento del Presidente della Società del 03 giugno 2026, in relazione alla "*Procedura aperta telematica nel settore ordinario sopra soglia comunitaria, per l'affidamento del servizio di gestione del Centro di Raccolta comunale, riservata agli operatori di cui all'art. 61 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.*", con la presente:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità a quanto previsto dell'art. 93, comma 5, del d.lgs. n. 36/2023

DICHIARA

1. di non essere stato componente, nel biennio precedente all'indizione della procedura in oggetto, di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
2. di non aver subito condanna, neppure con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale;

in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti

3. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura, considerando che costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle previste dalle disposizioni di cui all'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, all'art. 6-bis della legge n. 241/1990, all'art. 6, comma 2, del d.P.R. n. 62/2013, nonché all'art. 7 del medesimo d.P.R. n. 62/2013;
4. l'insussistenza a proprio carico delle cause di astensione previste dall'art. 51 c.p.c. e delle situazioni previste dall'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 165/2001;
5. di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge n. 190/2012 ai fini della nomina a componente della Commissione giudicatrice della gara sopra indicata;
6. di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e all'Autorità e ad astenersi dalla funzione;
7. di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Fidenza, 04 giugno 2026

.....